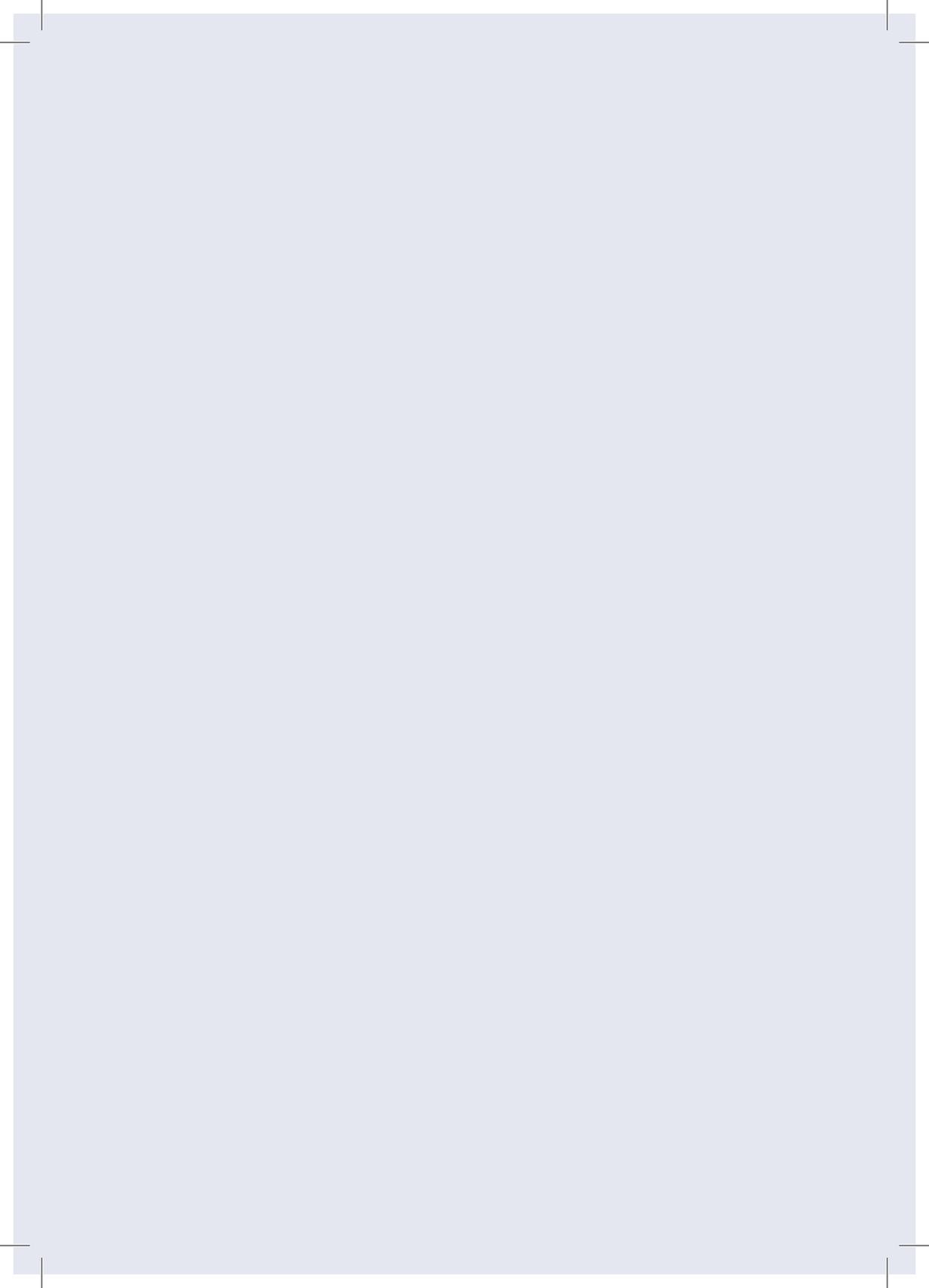


Festival internazionale
di letteratura a Venezia
3 — 6 Novembre 2021

Edizione

14





Incroci di civiltà, il Festival internazionale di letteratura, torna ad animare la vita culturale di Venezia con un ricco programma di appuntamenti, dal 3 al 6 novembre.

L'iniziativa, ideata e organizzata da Ca' Foscari in collaborazione con il Comune di Venezia e la Fondazione di Venezia, è giunta alla quattordicesima edizione e anche quest'anno offrirà al pubblico uno spaccato della letteratura contemporanea attraverso incontri, approfondimenti e conversazioni con alcuni dei suoi più importanti protagonisti. Ventisei scrittrici e scrittori si alterneranno sul palco o dialogheranno tra loro, offrendo il loro sguardo sul mondo e su quella particolare visione del mondo che è la letteratura, valorizzando la diversità di esperienze, culture e generi che la animano.

Spaziando fra la letteratura italiana e quella mondiale, fra autori emergenti e affermati, il Festival internazionale di letteratura a Venezia offre un'occasione a studenti e cittadini per tornare a vivere gli spazi dell'università e della città attraverso una proposta culturale di qualità, sempre molto attesa.

Questa iniziativa è resa possibile grazie alla collaborazione tra Ca' Foscari e le maggiori istituzioni cittadine: una sinergia che si rinnova anno dopo anno, offrendo alla città un Festival letterario capace di confermare il ruolo di Venezia quale laboratorio di idee e di interpretazione del presente come del passato, crocevia di scambi e culture.

Tiziana Lippiello
Rettrice
Università Ca' Foscari Venezia

La Città di Venezia e tutta l'Amministrazione comunale è onorata di poter accogliere e promuovere la 14ª edizione del Festival Internazionale di Letteratura "*Incroci di civiltà*". Una rassegna che in questi anni ha avuto modo di dare visibilità ad autori italiani e stranieri giunti in Città per parlare di letteratura e diritti umani.

Venezia, città crocevia di popoli, di lingue e di culture ha nella sua anima l'essere luogo di incroci tra persone e nazioni. Una città accogliente e che ha fatto della difesa della libertà e dei diritti un elemento fondante della sua essenza.

Un appuntamento che, grazie all'Università Ca' Foscari, è cresciuto rivelandosi prezioso e capace di rendere omaggio alla secolare tradizione di Venezia di alimentare quel dialogo capace di sostenere l'unione, la condivisione e l'incontro tra popolazioni piuttosto che generare incomprensioni o screzi.

Incroci di Civiltà rientra nel ricco calendario delle iniziative per le Celebrazioni dei 1600 anni dalla Fondazione di Venezia e questo dimostra proprio come lo spirito di questa iniziativa incarni pienamente i valori della nostra Città e per questo voglio arrivi a tutti gli organizzatori e ai partecipanti uno speciale ringraziamento: con le loro opere renderete Venezia orgogliosa di riconfermarsi, anno dopo anno, fulcro di cultura e letteratura.

I dialoghi con gli autori, la curiosità nell'ascoltare i loro racconti e le loro esperienze di vita, la capacità di farsi trasportare attraverso le diverse sensibilità e i diversi punti di vista rendono questo festival un'eccellenza veneziana nel panorama nazionale. Un momento che vivremo, soprattutto dopo il triste periodo della pandemia, in presenza e che diventerà per tutti coloro che vorranno prenderne parte, un'occasione di crescita. Anche con questi gesti riusciamo, facendo squadra, a costruire un futuro migliore per i nostri ragazzi che guarderanno al domani con più fiducia e speranza.

Luigi Brugnarò
Sindaco di Venezia

È con rinnovato piacere che la Fondazione di Venezia sostiene questa particolare edizione di *Incroci di Civiltà*, in cui la letteratura torna finalmente ad essere voce viva e soprattutto presente dopo la lunga stagione della distanza imposta dalla pandemia. *Incroci di Civiltà* esprime in modo particolarmente significativo la profonda relazione che unisce la Fondazione di Venezia all'Università Ca' Foscari, nel segno della cultura. Lo fa mettendo in relazione culture fra loro anche molto distanti attraverso le parole di alcuni dei più rappresentativi protagonisti della letteratura contemporanea, chiamati a confrontarsi con il pubblico sui temi più sfidanti del nostro complicato presente. Un festival da sempre segnato dalle contaminazioni, in cui sensibilità, visioni, stili e generi differenti diventano i tasselli di una grande opera corale che non può avere cornice migliore di Venezia, da 1600 anni *par excellence* incrocio di civiltà e di culture.

Michele Bugliesi
Presidente Fondazione di Venezia

Indice

O3.11
Mercoledì

O4.11
Giovedì

12:00
Auditorium
Santa Margherita CF
Ulla Lenze
P 10

15:30
Auditorium
Santa Margherita CF
**Wilfried N'Sondé e
Antoine Pecqueur**
P 12

O5.11
Venerdì

9:30
Auditorium
Santa Margherita CF
**Caterina Edwards
e Vittorio Longhi**
P 18

12:00
Auditorium
Santa Margherita CF
Aslı Erdoğan
P 20

O6.11
Sabato

10:00
Fondazione
Querini Stampalia
Oto Horvat
P 30

10:30
Carcere femminile
della Giudecca
**IAS - Interrogatorio
alla Scrittura
Golam Najafi**
P 32

O7.11
Domenica

11:30
Fondazione Cini
Auditorium "Lo Squero"
**Conversazione su
Maurizio Scaparro e l'invenzione
del Carnevale veneziano**
P 42

18:00

Scuola Grande di San Rocco
Sala Capitolare
Inaugurazione
Saluti istituzionali
Premio Francesca Bortolotto
Possati – Ca' Foscari
Premio Francesca Bortolotto
Possati – Incroci Giovani
Nicole Krauss

P 8

18:30

Auditorium
Santa Margherita CF
Jan Brokken e
Hans Maarten
van den Brink

P 14

21:15

Cinema Multisala Rossini
One Second (Yi miao zhong)
con **Geling Yan**

P 16

15:00

Teatrino
di Palazzo Grassi
Geling Yan

P 22

17:00

Teatrino
di Palazzo Grassi
Mandeep Rai
e **Deepa Anappara**

P 24

19:00

Teatrino
di Palazzo Grassi
Rodrigo Fresan
e **Nicola Lagioia**

P 26

19:00

T - Fondaco dei
Tedeschi DFS
Heddi Goodrich

P 28

12:00

Fondazione
Querini Stampalia
Africana
Chiara Piaggio
e **Igiaba Scego**

P 34

14:00

Auditorium
Santa Margherita CF
James Noël

P 36

16:00

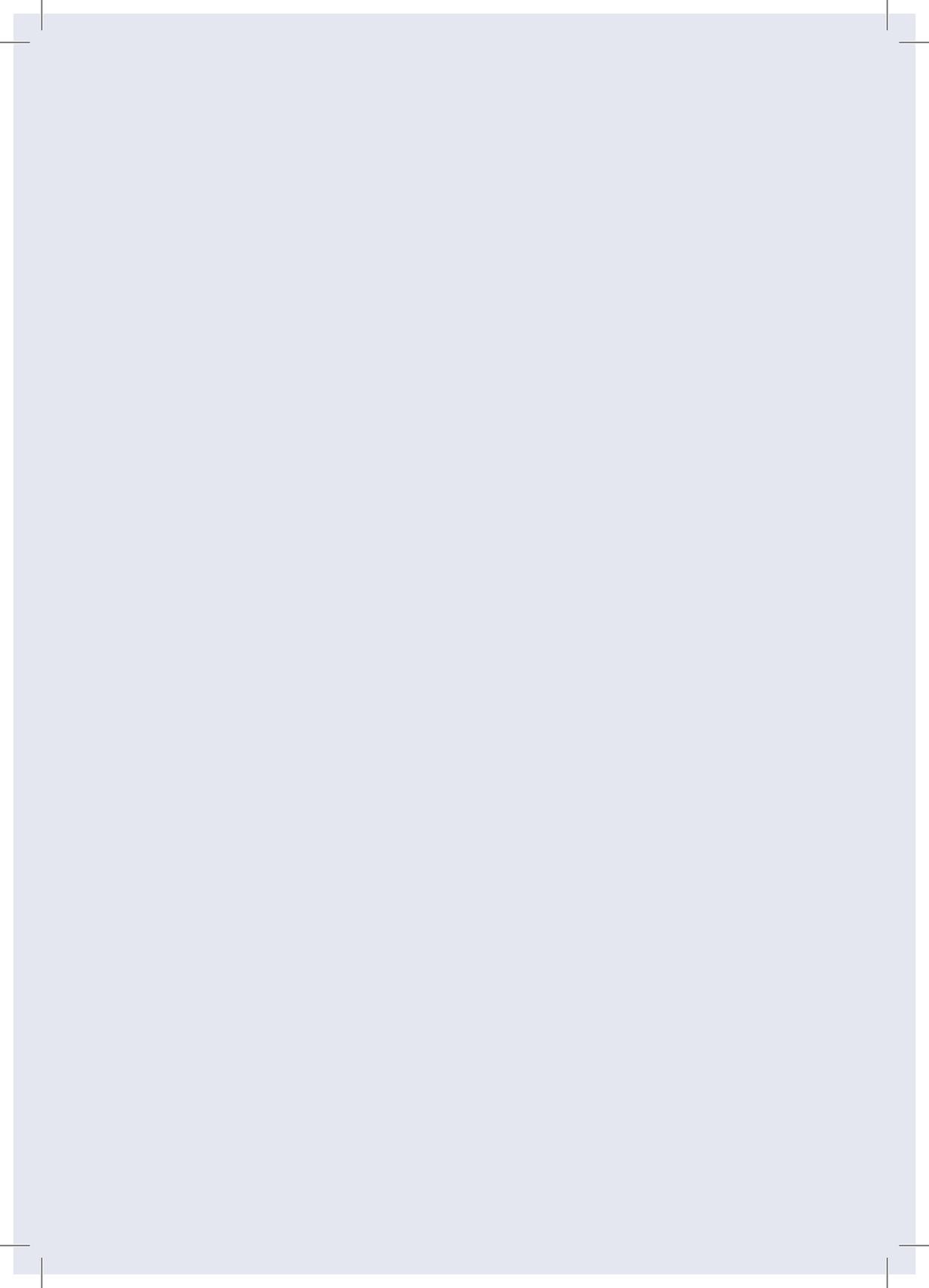
Auditorium
Santa Margherita CF
Antonio Moresco
Carla Benedetti
Tiziano Scarpa

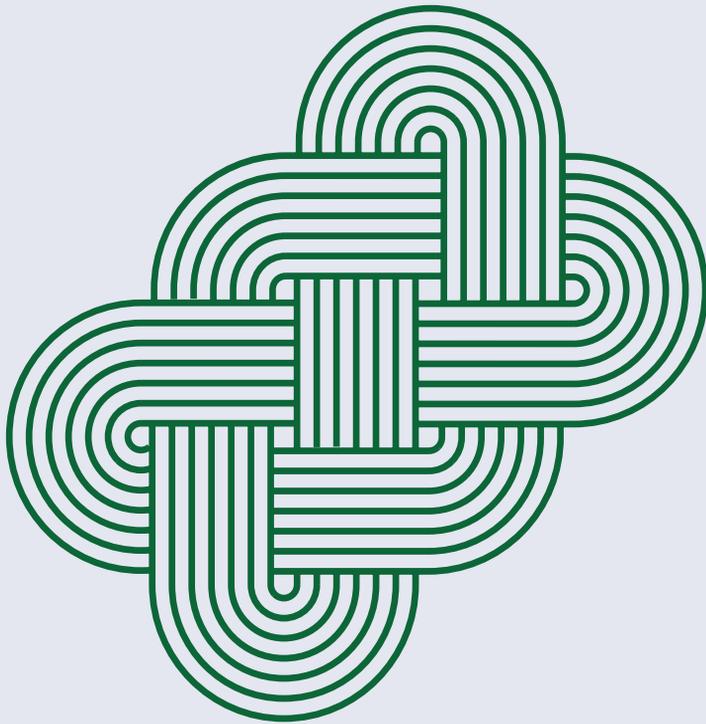
P 38

18:30

Auditorium
Santa Margherita CF
Vinicio Capossela

P 40





Mercoledì
03.11.21
Scuola Grande
di San Rocco
Sala Capitolare

18:00

Saluti istituzionali

Tiziana Lippiello
Rettrice Università Ca' Foscari Venezia

Paola Mar
Assessore al Patrimonio,
Toponomastica, Università
e Promozione del Territorio,
Comune di Venezia

Michele Bugliesi
Presidente Fondazione di Venezia

Flavio Gregori
Direttore di *Incroci di civiltà*

Premio
Francesca Bortolotto Possati-
Ca' Foscari
Premio
Francesca Bortolotto Possati-
Incroci Giovani

Francesca Bortolotto Possati

a seguire

Nicole Krauss

conversa con

Chiara Valerio
e **Pia Masiero**

In collaborazione con

**Ugo Guanda Editore e con il
progetto "LEI" di Ca' Foscari,
dedicato a rafforzare il ruolo sociale
ed economico delle donne nel
mondo del lavoro.**

Lingua

**Incontro in lingua inglese
traduzione simultanea in italiano disponibile**

Inaugurazione

8



**Nicole
Krauss**
Stati Uniti

**Chiara
Valerio**
Italia



Nicole Krauss, premiata con il Premio Francesca Bortolotto Possati-Ca' Foscari, nel 2020 ha pubblicato una raccolta di racconti (edita in Italia da Guanda nel 2021) intitolata *Essere un uomo*. Dialogherà con la scrittrice e matematica Chiara Valerio, e con Pia Masiero, docente a Ca' Foscari e già direttrice di Incroci dal 2013 al 2020, sui temi che sono al centro del suo nuovo libro: cosa contraddistingue un uomo e cosa contraddistingue una donna, e cosa fa di entrambi degli esseri umani?

Chiara Valerio è nata a Scauri (LT) nel 1978. Ha studiato matematica e ha conseguito un dottorato di ricerca con una dissertazione sul calcolo delle probabilità. È redattrice della rivista Nuovi Argomenti e ha collaborato al sito-blog letterario La nazione indiana. Ha scritto romanzi, racconti, critica letteraria e teatro. Collabora regolarmente con La Repubblica, L'Espresso e Vanity Fair. Insieme a Fabiana Carbolante e Lorenzo Pavolini cura Ad alta voce, trasmissione di Rai Radio 3 e, sempre per Radio3, conduce, ogni domenica mattina, il programma L'isola deserta. Per la casa editrice 'nottetempo' ha tradotto e curato *Flush, Freshwater* e *Tra un atto e l'altro* di Virginia Woolf, e *Ti basta l'Atlantico?* (Lettere tra Virginia Woolf e Lytton Strachey), con Alessandro Giammei. È responsabile della narrativa italiana della casa editrice Marsilio, Venezia. I suoi ultimi libri sono il romanzo *Il cuore non si vede* (2019), con cui ha vinto il Premio Mondello, e il saggio-pamphlet *La matematica è politica* (2020).

Opere scelte

A complicare le cose, Robin, 2003
La gioia piccola d'esser quasi salvi, nottetempo, 2009
Spiaggia libera tutti, Laterza, 2010
Almanacco del giorno prima, Einaudi, 2014
Storia umana della matematica, Einaudi, 2016
Il cuore non si vede, Torino, 2019
La matematica è politica, Einaudi, 2020

Nicole Krauss è nata a New York e cresciuta a Long Island da madre ebrea inglese e da padre ebreo americano. I suoi nonni materni erano nati in Germania e Ucraina e i nonni paterni in Ungheria e Bielorussia, emigrati rispettivamente a Londra e negli Stati Uniti. Il suo romanzo più celebrato, *The History of Love* (2005; *La storia dell'amore*) è dedicato proprio ai nonni e a quei luoghi. Ha studiato all'Università di Stanford, dove ha incontrato e lavorato assieme a Joseph Brodsky, e poi a Oxford e al Courtauld Institute of Art a Londra. Dopo essersi dedicata alla composizione di poesie, nel 2002 esordì con il suo primo romanzo, *Man Walks Into a Room* (tr. it. *Un uomo sulla soglia*, 2006) che fu subito apprezzato da critici e pubblico. Il suo successivo romanzo, *The History of Love*, è stato dichiarato bestseller dell'anno dal New York Times e ha vinto il Saroyan Prize for International Literature e il Prix du Meilleur Livre Étranger. Da questo romanzo è stato tratto un film diretto dal regista Radu Mihaileanu (2016). Nel 2010 Nicole Krauss ha pubblicato il romanzo *Great House* (tr. it. *La casa grande*, 2011) e nel 2017 *Dark Forest* (tr. it. *La selva oscura*, 2018). Le opere di Nicole Krauss sono tradotte in 37 lingue e i suoi racconti sono pubblicati su importanti riviste, come *The New Yorker*, *Atlantic*, *Harper's Magazine* e in antologie come *The Best American Short Stories* (2003-2008). *To Be a Man* (2020; tr. it. *Essere un uomo*, 2021) è la sua prima raccolta di racconti, segnalata come uno dei libri più importanti dell'anno da molte riviste e giornali. In questi racconti Nicole Krauss torna a esplorare il tema della memoria, dello sradicamento, della fede. Un ruolo centrale è ricoperto dalle donne, colte in vari stadi della loro esistenza, dall'infanzia alla vecchiaia, passando attraverso l'adolescenza, la consapevolezza della sessualità, o il meraviglioso annunciarsi di una nuova vita. I personaggi ci spingono a farci la domanda difficile ed essenziale: che cosa significa essere un uomo ed essere una donna?

Opere scelte

Future Emergencies (2002; *Emergenze future*; in *The Best American Short Stories*, 2003)
Man Walks Into a Room (2002; tr. it. *Un uomo sulla soglia*, Guanda, 2006)
The History of Love (2005; tr. it. *La storia dell'amore*, Guanda, 2005)
From the Desk of Daniel Varsky (2007; in *The Best American Short Stories*, 2008)
Great House (2010; tr. it. *La casa grande*, Guanda, 2011)
Dark Forest (2017; tr. it. *La selva oscura*, Guanda, 2018)
To Be a Man (2020; tr. it. *Essere un uomo*, Guanda, 2021)

Giovedì — Thursday
04.11.21
Auditorium
Santa Margherita CF

12:00

Ulla Lenze

conversa con
Cristina Fossaluzza

Ulla Lenze
Germania



Evento in collaborazione con

Progetto Waterlines
Residenze letterarie
e artistiche a Venezia
e Marsilio Editori

Lingua

Incontro in lingua tedesca
traduzione simultanea in italiano disponibile

Ulla Lenze (1973), nata a Mönchengladbach in Germania, ha studiato musica e filosofia e si è successivamente dedicata alla scrittura. Attualmente vive a Berlino. È stata autrice in residenza in diverse località, tra cui Damasco, Mumbai, Istanbul e Venezia, dove è stata ospite del Centro Tedesco di Studi Veneziani. Attualmente è autrice in residenza nel progetto *Waterlines* a Venezia. Ha tenuto letture, conferenze e conversazioni in diversi paesi dell'Africa settentrionale, dell'Indonesia, e in Australia.

Autrice di romanzi che hanno ottenuto vari riconoscimenti letterari, ha esordito con *Schwester und Bruder* (2003; *Sorella e fratello*), premiato con il Jürgen-Ponto Preis per il miglior primo romanzo e l'Ernst-Wilner Preis. Il suo ultimo romanzo, *Der Empfänger* (2020; tr. it. *Le tre vite di Josef Klein*, Marsilio, 2021) è stato tradotto in dieci lingue e ha avuto una vasta eco internazionale. Ulla Lenze ha ricevuto altri riconoscimenti, tra cui di recente il Premio letterario del Kulturkreis der deutschen Wirtschaft (2016) e il Niederrheinischen Literaturpreis per la sua intera opera nel 2020.

Opere scelte

Schwester und Bruder (2003; *Sorella e fratello*)

Archanu (2008)

Der kleine Rest des Todes (2012; *Il breve riposo della morte*)

Die endlose Stadt (2015; *La città infinita*)

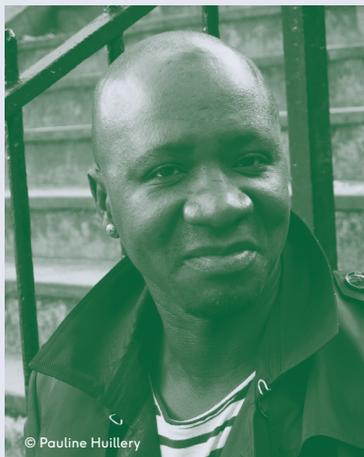
Der Empfänger (2020; tr. it. *Le tre vite di Josef Klein*, Marsilio, 2021)

Giovedì — Thursday
04.11.21
Auditorium
Santa Margherita CF

15:30

Wilfried N'Sondé
e Antoine Pecqueur

conversano con
Marie-Christine Jamet



Wilfried
N'Sondé
Congo/Francia

Antoine
Pecqueur
Francia



Evento in collaborazione con

Venise pour la francophonie 21
ADD Editore
e 66thand2nd

Lingua

Incontro in lingua francese
traduzione simultanea in italiano disponibile

La conversazione è realizzata seguendo le linee guida dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile. In questo incontro fra uno scrittore attento alla complessa realtà dell'Africa e un giornalista studioso di politica culturale internazionale si discuterà anche dei modi in cui le nazioni possono affrontare le questioni cruciali della giustizia, dell'equità, della solidarietà, e di come la cultura possa favorire uno sviluppo sostenibile anziché le ingiustizie.

Wilfried N'Sondé è nato a Brazzaville (Repubblica del Congo) nel 1968. Emigrato in Francia all'età di cinque anni, ha vissuto a lungo a Berlino e oggi risiede a Parigi. Musicista e scrittore, ha lavorato molti anni come insegnante, ed è stato professore incaricato all'Università di Berna nel 2016. Vincitore del Prix des Cinq continents de la Francophonie e del Prix Senghor con il romanzo *Le Cœur des enfants léopards* (2009; *Il morso del leopardo*) a cui ha fatto seguito *Le silence des esprits* (2010; *Il silenzio degli spiriti*). Il suo *Un océan, deux mers, trois continents* (2018; tr. it. *Un oceano, due mari, tre continenti*, 66thand2nd, 2020) ha avuto uno straordinario successo in Francia e nel mondo, aggiudicandosi il Prix Ahmadou Kourouma nel 2018. Quest'ultima opera di N'Sondé è un romanzo storico pieno di avventure e di importanti meditazioni sul rapporto del mondo occidentale con l'Africa. Eroe e voce narrante del romanzo è un giovane sacerdote congolese a cui, alla fine del Cinquecento, viene affidata una missione: convincere il Papa a scomunicare la tratta degli schiavi dall'Africa.

Antoine Pecqueur è un musicista francese e giornalista esperto di economia della cultura. Ha studiato fagotto al Conservatorio di Strasburgo e al Conservatorio superiore di Lione e perfezionato alla Scuola Superiore d'Arte di Zurigo. Suona regolarmente in diverse orchestre specializzate in musica barocca come "Les Musiciens du Louvre" di Marc Minkowski, "Les Siècles", "Anima Eterna" (Bruges) ed altre. Come giornalista ha collaborato con *Le Monde* dal 2006 al 2012 e nel 2018 è diventato direttore di redazione della rubrica "Enquêtes". Ha lavorato per Radio France Internationale, per Mediapart e per le edizioni La Découverte. Tiene diverse rubriche musicali per France Musique. Nel suo recente *Atlas de la culture* (2020; *Atlante della cultura*, ADD, 2020) Pecqueur attraversa i continenti di tutto il mondo per esplorare gli ingranaggi con cui il "soft power" della cultura globale contribuisce a plasmare i nuovi rapporti di forza fra le nazioni e le potenze. Da Netflix allo yoga, dalle reti filantropiche alle serie televisive, da Bollywood a Hollywood, la cultura internazionale è diventata un'arma potente per modificare la tradizionale geopolitica.

Giovedì — Thursday
04.11.21
Auditorium
Santa Margherita CF

18:30

Jan Brokken
e Hans Maarten
van den Brink

conversano con
Pietro Del Soldà



© Jelmer de Haas

Jan
Brokken
Olanda

Hans Maarten
van den Brink
Olanda



© Annaleen Louwes

Evento in collaborazione con

Ambasciata del Regno
dei Paesi Bassi
Letterenfonds
Iperborea editore
e Marsilio editore

Lingua

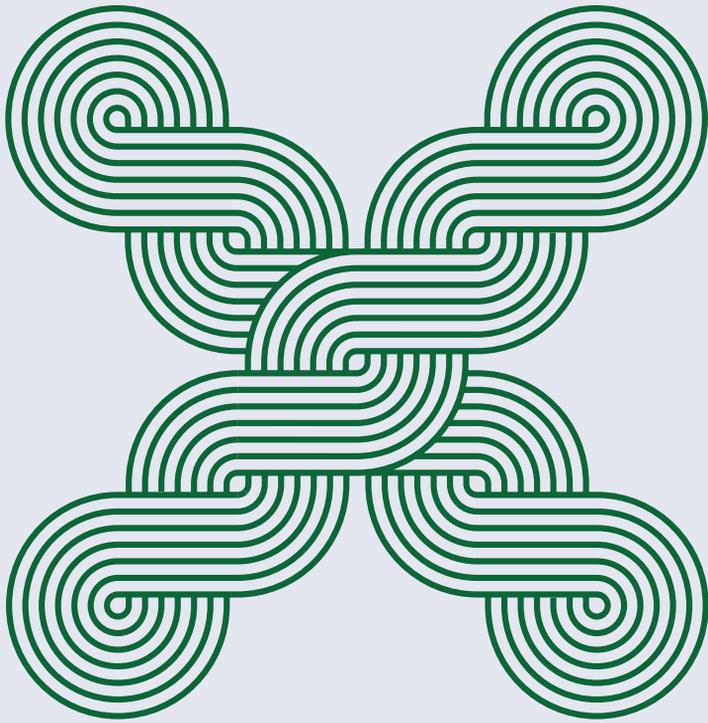
Incontro in lingua olandese
traduzione simultanea in italiano disponibile

Jan Brokken è uno scrittore e viaggiatore olandese, famoso come autore di più di venti libri di saggi e reportage, sei romanzi e tre raccolte di racconti dedicate ai luoghi più diversi e lontani, tra cui l'Africa occidentale, i Caraibi olandesi, l'Indonesia, la Cina e la Russia, tale da meritargli la fama di nuovo Bruce Chatwin. *Jungle Rudy* (1999), il suo primo successo internazionale, è un omaggio al leggendario avventuriero e pioniere Rudy Truffino, un uomo che dedicò la sua vita alla scoperta e alla mappatura della foresta pluviale dell'Orinoco. L'acclamato *Baltische zielen* (2010; tr. it. *Anime baltiche*) è un viaggio dello spirito in un cruciale ma dimenticato pezzo d'Europa sulle tracce del fil rouge che lega artisti e intellettuali come Mark Rothko, Hannah Arendt, Romain Gary, Gidon Kremer, esuli dal mondo baltico ma pieni dell'anima di quel luogo. *De gloed van Sint-Petersburg* (2016, tr. it. *Bagliori a San Pietroburgo*) e *De rechtvaardigen* (2018; tr. it. *I Giusti*) sono dedicati rispettivamente alla grande città patria della musica e della poesia russa, e a un reportage sull'operazione di salvataggio del 1940 condotta dal console onorario in Lituania, l'olandese Jan Zwartendijk, che riuscì a mettere in salvo più di ottomila ebrei dalla persecuzione nazista. L'ultimo suo libro pubblicato in Italia da Iperborea, *Anima delle città* (2021), esplora le tante città dello spirito visitate da Brokken nei suoi viaggi e nei suoi reportage.

Opere scelte

In het huis van de dichter (tr. it. *Nella casa del pianista*, Iperborea, 2011)
Baltische zielen (tr. it. *Anime baltiche*, Iperborea, 2014)
De Kozakkentuin (tr. it. *Il giardino dei cosacchi*, Iperborea, 2016)
De gloed van Sint-Petersburg (tr. it. *Bagliori a San Pietroburgo*, Iperborea, 2017)
Jungle Rudy (tr. it., Iperborea, 2018)
De rechtvaardigen (tr. it., *I Giusti*, Iperborea, 2020)
Stedevaart (tr. it. *L'anima delle città*, Iperborea, 2021)

Hans Maarten van den Brink (Oegstgeest, Olanda, 1956) è autore di una raccolta di racconti e di diversi romanzi e saggi. Ha lavorato come giornalista nei Paesi Bassi e come corrispondente dagli Stati Uniti e dalla Spagna. È stato direttore della rete televisiva pubblica olandese VPRO, direttore dell'istituto d'arte Witte de With a Rotterdam e del Dutch Media Fund. Le sue opere sono tradotte nelle maggiori lingue europee, in cinese, coreano ed ebraico. Il suo romanzo *Over het water* (1998; tr. it. *Sull'acqua*, Marsilio, 2020) racconta le meditazioni e i ricordi di un ragazzo, Anton che, cinque anni prima, nel 1939, era stato amico di un ragazzo ebreo, David, con cui si allenava per le gare di canottaggio e che le vicende della storia crudele gli hanno portato via. Il romanzo, racconto di un'amicizia irripetibile e di un tempo prezioso, quello dell'adolescenza ormai perduta in cui tutto appariva possibile, è stato tradotto in quattordici lingue, ha vinto l'Euroregio Prize ed è stato finalista al Prix Femina, al Prix Médicis, all'Independent Foreign Fiction Prize, al Libris Literature Prize e al General Bank Literature Prize. *Dijk* (2016; tr. it. *Una vita su misura*, Marsilio, 2019) è un romanzo che racconta, attraverso le meditazioni di un uomo incaricato di scrivere il discorso di commiato per un impiegato modello da poco in pensione, la storia di un passato che non esiste più e di un mondo che ha smesso di offrire certezze e fluttua nell'indistinzione e nella precarietà. Van den Brink vive a Berlino dove lavora come scrittore a tempo pieno.



17

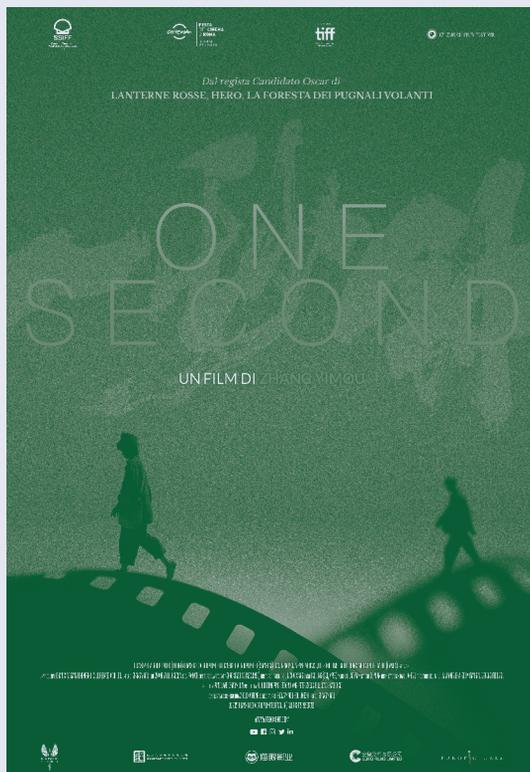
Giovedì — Thursday
04.11.21
Cinema Multisala Rossini

One Second Cina

21:15

Proiezione di
One Second
(Yi miao zhong)
di Zhang Yimou

(Cina, 2020, 1h44', in lingua originale
con sottotitoli in italiano)
tratto dal romanzo
"The Criminal Lu Ynashi"
di Yan Geling.
Alla presenza di **Yan Geling**.



Evento in collaborazione con

Circuito Cinema
Comune di Venezia

Ingresso

per incontro e proiezione
5 euro

Venerdì — Friday
05.11.21
Auditorium
Santa Margherita CF

9:30



**Caterina
Edwards**
Canada

Caterina Edwards
e Vittorio Longhi

conversano con
Shaul Bassi

**Vittorio
Longhi**
Italia
Eritrea



Evento in collaborazione con

il Dipartimento
di Studi Linguistici
e Culturali Comparati

Lingua
Incontro multilingue
traduzione simultanea in italiano disponibile

Caterina Edwards è una scrittrice canadese con radici gallesi, inglesi ed istriane e molto legata a Venezia. Nata in Inghilterra e trasferitasi da giovane a Calgary, si afferma come la prima autrice italo-canadese nel Canada occidentale, portando avanti contemporaneamente la carriera di docente di letteratura e scrittura creativa. Nel suo romanzo d'esordio *The Lion's Mouth* (1982) propone uno sguardo femminista sul multiculturalismo canadese e la sua opera teatrale *Homeground* (1990) è la prima a gettare uno sguardo sull'esperienza dei migranti italiani nelle praterie del Canada. Il suo libro di memorie, *Finding Rosa* (2008; tr. it. *Riscoprendo mia madre. Una figlia alla ricerca del passato*, 2021), indaga la storia della madre affetta dal morbo di Alzheimer e l'intreccio tra la perdita della memoria individuale e la rimozione del dramma collettivo dell'Istria. Ha vinto numerosi premi e onorificenze per le sue opere di narrativa e saggistica.

Opere scelte

The Lion's Mouth, Guernica Editions, 1983
Homeground: A Play, Guernica Editions, 1990
Whiter Shade of Pale/ Becoming Emma, Guernica Editions, 1992
Island of Nightingale, Guernica Editions, 2000
Finding Rosa, Greystone Books, 2008
 (tr. it. *Riscoprendo mia madre. Una figlia alla ricerca del passato*, Les Flâneurs Editions, 2021)
The Sicilian Wife, Linda Leith, 2015

Vittorio Longhi (1972) è un giornalista, attivista e scrittore italo-eritreo. Ha scritto per importanti quotidiani italiani e stranieri, tra cui *The Guardian*, *The International New York Times*, *Il Manifesto* e *La Repubblica*, ed ha svolto numerose attività di formazione per giornalisti sui temi del lavoro e del sindacato per conto di fondazioni internazionali e per le Nazioni Unite. È autore del saggio *The Immigrant War* (Polity Press, 2012) e del recente libro autobiografico *Il colore del nome* (Solferino, 2021), in cui Vittorio Longhi rivisita la storia della sua famiglia nei suoi intrecci con la storia coloniale italiana in Eritrea e la sua rimozione nella memoria collettiva nazionale. Ha fondato il sito internazionale di informazione *Equal Times* a Bruxelles e, in collaborazione con il Center for the Humanities and Social Change di Ca' Foscari, l'evento *Afropean Bridges*, dedicato agli europei afrodiscendenti e ai molteplici rapporti politici e culturali tra Europa e Africa.

Venerdì — Friday
05.11.21
Auditorium
Santa Margherita CF

12:00

Aslı Erdoğan

conversa con
Giulia Ansaldo
e Matthias Kappler

Aslı Erdoğan

Paesi Bassi



© Carole Parodi

Evento in collaborazione con

il Dipartimento
di Studi sull'Asia
e Africa Mediterranea

Lingua

Incontro in lingua inglese:
traduzione simultanea in italiano disponibile

Aslı Erdoğan è scrittrice, colonnista su vari giornali turchi e internazionali e attivista per i diritti umani. Nel 2016, in seguito al tentato golpe di stato, fu arrestata insieme ad altri giornalisti del giornale filo-curdo “Özgür Gündem” con l'accusa di “appartenenza a un'organizzazione terroristica e istigazione delle masse”. Dopo essere stata rilasciata andò in esilio in Germania dove vive a tutt'oggi. Il suo esordio letterario è segnato da *Mucizevi Mandarin* (1996; *Il mandarino meraviglioso*, 2004), mentre il romanzo *Kırmızı Pelerinli Kent* (1998; *La città dal mantello rosso*), che racconta la solitudine e la ricerca di sé stessa a Rio de Janeiro, e che la consacra a scrittrice internazionale, è stato tradotto in numerose lingue. Nel 2009 esce il racconto *Taş Bina* (*Casa di pietra*) per cui ricevette il premio Sait Faik, il premio più prestigioso per la narrativa in Turchia. Insignita di numerosi altri premi in Europa, tra cui l'Erich-Maria-Remarque-Friedenspreis e il Prix Simone de Beauvoir pour la liberté des femmes, per il suo impegno a favore dei diritti umani e della libertà di espressione è una delle scrittrici turche più conosciute all'estero.

Opere scelte

Kabuk Adam (1994)

Mucizevi Mandarin (1996; tr. it. *Il mandarino meraviglioso*, Keller, 2004)

Kırmızı Pelerinli Kent (1998; tr. it. *La città dal mantello rosso*, Garzanti, 2020)

Taş Bina ve Diğerleri (2017; *Casa di pietra e altro*)

Artık Sessizlik Bile Senin Degil

(tr. it. *Neppure il silenzio è più tuo*, Garzanti, 2017)

Venerdì — Friday
05.11.21
Teatrino Palazzo Grassi

Geling Yan

Cina

15:00

Geling Yan

conversa con
Marco Ceresa
e Nicoletta Pesaro



Evento in collaborazione con

il Dipartimento
di Studi sull'Asia
e Africa Mediterranea

Lingua

Incontro in lingua inglese
traduzione simultanea in italiano disponibile

Yan Geling 严歌苓 (Shanghai 1958), scrittrice e sceneggiatrice, ex-giornalista, è una delle autrici cinesi d'oltremare più rappresentative. Durante la Rivoluzione culturale, entra giovanissima nell'Esercito di Liberazione come ballerina di una compagnia d'intrattenimento delle truppe e nel 1979 assiste alla guerra sino-vietnamita in veste di corrispondente. Nel 1989 lascia la Cina per gli Stati Uniti; attualmente risiede a Berlino con il secondo marito. Ha pubblicato una ventina di romanzi e numerose novelle e racconti. Le sue storie, costruite con sottile arte narrativa e da una prospettiva fondamentale per interpretare l'incontro tra Oriente e Occidente, affrontano la realtà della migrazione e la complessità delle relazioni interpersonali e interculturali, dipingendo con particolare attenzione le figure femminili. Scrive sia in cinese sia in inglese e le sue opere sono tradotte in ben sedici lingue. Ha pubblicato più di venti libri in diversi paesi e ha ricevuto circa trenta premi letterari e cinematografici. Come sceneggiatrice ha collaborato con noti registi come Zhang Yimou, Chen Kaige e Ang Lee. Tra i suoi romanzi più noti si ricordano *Fusang* (*Storia di Fusang*, 1996) – tradotto in inglese con il titolo *The Lost Daughter of Happiness* – in cui tratta delle donne cinesi emigrate in America alla fine del XIX secolo – e *Di jiu ge guafu* (*La nona vedova*, 2006). Dal romanzo *Jinling shisan chai* (*I tredici fiori della guerra*, 2007) è stato tratto un film girato da Zhang Yimou. Nel 2019 è stata annunciata la sua collaborazione con il regista e produttore italiano Cristiano Bortone per l'adattamento cinematografico del suo romanzo *Miyuzhe* (*Il conversatore segreto*, 2006).

Principali romanzi e raccolte di racconti

Bai she 白蛇, 1999 (*Il serpente bianco*)

Fusang 扶桑, 1996 (*Storia di Fusang*)

Banquet Bug, 2009

Di jiu ge guafu 第九个寡妇, 2006 (*La nona vedova*)

Miyuzhe 密语者 (*Il conversatore segreto*, 2006)

Jinling shisan chai, 2007 (tr. it. *I tredici fiori della guerra*, Rizzoli, 2012)

Principali sceneggiature e adattamenti

Siao yu, dir. Silvia Chan, 1995

Xixiu: The Sent Down Girl, dir. Joan Cheng, 1998

Mei Lanfang, dir. Chen Kaige, 2008

The Flowers of War, dir. Zhang Yimou, 2011

Venerdì — Friday
05.11.21
 Teatrino
 Palazzo Grassi

17:00

Mandeep Rai
 e **Deepa Anappara**

conversano con
 Giovanni Dell'Olivo



Mandeep
Rai
 India
 Gran Bretagna

Deepa
Anappara
 India
 Gran Bretagna



© Liz Seabrook

Evento in collaborazione con

V20 - Values 20, Einaudi editore

Lingua

Incontro in lingua inglese
 traduzione simultanea in italiano disponibile

L'incontro è volto a promuovere le idee sostenute dal gruppo V20-Values 20, un 'think tank' di economisti, studiosi, pensatori, che desidera promuovere la cultura dei valori nel mondo contemporaneo, agendo da catalizzatore di proposte e da gruppo di pressione culturale nei confronti del G20. La conversazione fra la giornalista Mandeep Rai e la scrittrice Deepa Anappara è ispirata all'Agenda 2030 dell'ONU sullo Sviluppo Sostenibile.

Mandeep Rai è una delle massime esperte internazionali di cultura dei valori. Ha viaggiato in più di 150 paesi come reporter per la BBC e come giornalista per la Reuters e altre compagnie. Ha iniziato la sua carriera nel mondo dell'economia e del marketing, di cui è esperta avendo studiato filosofia, politica ed economia, ottenendo un Master alla London School of Economics, un Master in Business Administration alla London Business School, e un Ph.D in "Global Values". Dopo aver lavorato nel settore bancario per J.P. Morgan, ha avuto incarichi presso le Nazioni Unite, la Commissione Europea e alcune ONG. Inoltre è responsabile del primo media venture capital fund per gli Emirati Arabi Uniti. Il suo libro *The Values Compass: What 101 Countries Teach Us About Purpose, Life and Leadership* (Simon & Schuster, 2020) è diventato un best-seller mondiale. Affrontando il tema della diversificazione dei valori nelle varie culture del mondo, Mandeep Rai analizza i modi con cui le nazioni considerano e traducono tali valori nelle proprie credenze e pratiche, e come queste siano interdipendenti non soltanto a livello locale ma anche a livello globale. Come il Dalai Lama ha osservato a proposito di questo libro, "*The Values Compass* ci porta nei cuori e nelle menti e nelle tradizioni delle culture e delle genti del mondo. Dimostra quanto noi tutti siamo interconnessi e come le divisioni che esistono tra noi derivino dalle azioni basate sul grezzo interesse individuale anziché sull'interesse per il bene comune della nostra grande famiglia umana".

Deepa Anappara è nata nello stato del Kerala, nel sud dell'India, e ha lavorato come giornalista a Mumbai e Delhi, in India, per undici anni. Ha ricevuto molti premi per i suoi reportage sull'impatto della povertà e della violenza religiosa sull'educazione dei ragazzi, il Developing Asia Journalism Award, l'Every Human has Right Media Award, e la Sanskriti-Prabha Dutt fellowship in giornalismo. Il suo primo romanzo, *Djinn Patrol on the Purple Line* (tradotto in italiano da Einaudi con il titolo *La pattuglia dei bambini*, 2020) racconta le vicende, drammatiche e piene di mistero, di tre bambini alla ricerca del proprio compagno di scuola scomparso in una gigantesca città dell'India. È stato considerato come uno dei migliori romanzi del 2020 dal New York Times, dal Washington Post, da Time e dalla National Public Radio, Stati Uniti. È stato premiato inoltre con l'Edgar Award per il miglior romanzo, e selezionato per il Women's Prize for Fiction e per il JCB Prize for Indian Literature. Una versione parziale del romanzo ha vinto il Lucy Cavendish Fiction Prize, il Writer's Award della Deborah Rogers Foundation e il Bridport/Peggy Chapman Award per il miglior romanzo d'esordio. *Djinn Patrol on the Purple Line* è tradotto in ben 23 lingue.

Venerdì — Friday
05.11.21
Teatrino Palazzo
Grassi

19:00

Rodrigo Fresan
e Nicola Lagioia

conversano con
Alessandro Raveggi
e Susanna Regazzoni

Evento in collaborazione con

il Salone Internazionale del Libro
di Torino
e LiberAria editore

Lingua

Incontro in lingua spagnola
traduzione simultanea in italiano disponibile



© Alfredo Garófano

Rodrigo
Fresan
Argentina
Spagna

Nicola
Lagioia
Italia



© Chiara Pasqualini

L'incontro segna l'inizio di un'importante collaborazione di *Incroci di Civiltà* con il Salone Internazionale del Libro di Torino, presso il quale s'è già svolta una conversazione con lo scrittore francese Mathias Énard, co-organizzata dalle due istituzioni, il 16 ottobre 2021. Questo incontro fra Rodrigo Fresan, uno dei massimi scrittori del Sud America, e Nicola Lagioia, tra i più affermati scrittori italiani e direttore del Salone del Libro, fornirà l'occasione per un dialogo sul presente e il futuro del romanzo nel mondo contemporaneo e sui destini della letteratura.

Rodrigo Fresan, scrittore argentino, è nato a Buenos Aires nel 1963 e vive a Barcellona dal 1999. Dopo aver lavorato per alcuni anni come giornalista, nel 1991 ha pubblicato il suo primo libro di racconti, *Historia argentina*, che gli è valso un immediato successo di critica e pubblico. Negli anni seguenti sono seguiti i racconti *Vidas de Santos* (1993) e il romanzo *Trabajos manuales* (1994; *Lavori manuali*). La pubblicazione del romanzo *Esperanto* (1995) ha consacrato Fresan come uno dei più importanti e raffinati autori argentini, portavoce della nuova generazione di scrittori. Nelle sue opere Fresan ha trattato vari temi a partire da prospettive diverse e spesso mescolate: la fantascienza, la guerra sporca, la religione, la sindrome di Peter Pan (*Jardines de Kensington*, 2003; *I giardini di Kensington*), e ha partecipato allo sperimentalismo della corrente letteraria "McOndo", tendente a superare il tradizionale realismo magico sud-americano verso una sua contaminazione con la cultura pop e la postmodernità globale. Nel 2014 ha iniziato una trilogia con il romanzo *La parte inventada* (*La parte inventata*), seguito da *La parte soñada* (*La parte sognata*) nel 2017 e da *La parte recordada* (*La parte ricordata*) nel 2019. Nel 2017 gli è stato conferito il Prix Roger Callois, in Francia, per la sua carriera di scrittore.

Opere scelte

Historia argentina (1991; *La storia argentina*)
Vidas de santos (1993; *Vite dei santi*)
Trabajos manuales (1994; *Lavori manuali*)
Esperanto (1995; tr. it. Einaudi, 2000)
Mantra (2001)
Jardines de Kensington (2003; tr. it. *I giardini di Kensington*, Mondadori)
El fondo del cielo (2009; *Il fondo del cielo*)
La parte inventada (2014; tr. it. *La parte inventada*, LiberAria editrice, 2019)
La parte soñada (2017; *La parte sognata*)
La parte recordada (2019; *La parte ricordata*)

Nicola Lagioia è nato a Bari nel 1973; scrittore e conduttore radiofonico, è dal 2017 Direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino. Ha studiato giurisprudenza all'Università di Bari, ma si è dedicato fin da subito alla letteratura, collaborando con varie case editrici. Il suo esordio come autore è del 2001 quando pubblica il romanzo *Tre sistemi per sbarazzarsi di Tolstoj* (*senza risparmiare sé stessi*), a cui fanno seguito *Occidente per principianti* (2004), analisi della precarietà giovanile nel nuovo millennio, vincitore del Premio Napoli, e alcune raccolte di racconti, tra cui *La qualità dell'aria*, curata assieme a Christian Raimo (2004). Con il romanzo *Riportando tutti a casa* (2009) vince il Premio Vittorini, il Premio Volponi, il Premio Siae e il Premio Viareggio per la narrativa. Il romanzo *La ferocia* del 2015 lo consacra ai massimi livelli nel panorama letterario italiano, con la vittoria del Premio Strega e del Premio Mondello. Negli ultimi anni ha collaborato collabora con Rai5, Rai Storia e Rai Radio3, conducendo la trasmissione "Pagina3". Fra il 2013 e il 2015 ha lavorato come selezionatore dei film in concorso per la Mostra del Cinema della Biennale di Venezia; nel 2020 è stato componente della giuria del concorso principale. Nel 2020 Lagioia pubblica il romanzo *La città dei vivi*, una ricostruzione letteraria dell'omicidio di Luca Varani, avvenuto nel 2016, da parte di due ragazzi di buona famiglia, attraverso un gesto inspiegabile e inimmaginabile anche per gli stessi loro autori, rivelatore di una profonda crudeltà umana e del senso del male.

Opere scelte

Tre sistemi per sbarazzarsi di Tolstoj (*senza risparmiare sé stessi*), minimum fax 2001
Occidente per principianti, Einaudi, 2004
Babbo Natale. Dove si racconta come la Coca-Cola ha plasmato il nostro immaginario, Fazi, 2005
2005 Dopo Cristo, con Francesco Longo, Francesco Pacifico e Christian Raimo (alias Babette Factory), Einaudi, 2005
Bari. Dieci anni, in Stefania Scateni, cur., Periferie. Viaggio ai margini delle città, Laterza, 2006
Riportando tutto a casa, Einaudi, 2009
La ferocia, Einaudi, Torino, 2014
Il ritratto del lettore da giovane, Colti, 2018
La città dei vivi, Torino, Einaudi, 2020

Venerdì — Friday
05.11.21
T – Fondaco dei
Tedeschi DFS

19:00

Heddi Goodrich

conversa con
Mena Mitrano

Heddi Goodrich

Stati Uniti



© Tatsuya Sasaki

Evento in collaborazione con

Giunti Editore

Lingua
Incontro in lingua italiana

Heddi Goodrich è nata a Washington e si è trasferita in Italia, a Napoli, nel 1987, dove ha compiuto gli studi superiori e si è laureata all'Università degli Studi "L'Orientale". Dopo aver lavorato come traduttrice a Napoli, Heddi Goodrich è ritornata negli Stati Uniti nel 1998, dove ha vissuto per alcuni anni, fin quando s'è trasferita in Nuova Zelanda, a Auckland, dove vive attualmente e dove insegna. Ha iniziato a dedicarsi alla letteratura scrivendo il suo romanzo d'esordio in lingua italiana, che padroneggia grazie agli studi e agli anni trascorsi a Napoli. *Perduti nei Quartieri Spagnoli*, questo il titolo del suo romanzo, è stato pubblicato nel 2019 e tradotto in dodici Paesi, divenendo un grande successo internazionale. Il romanzo, parzialmente autobiografico, ritrae la vita di una studentessa americana che vive a Napoli nei Quartieri Spagnoli. Anche il recentissimo *L'americana* (Giunti, 2021) racconta le esperienze di una ragazza americana che trascorre un anno di scuola in una famiglia italiana nei pressi di Napoli. Sarà un anno pieno di scoperte, shock culturali, entusiasmo per la vita, di amore, dolore e crescita. Heddi Goodrich propone ai lettori italiani un punto di vista esterno sulle loro vite ma allo stesso tempo è capace di profonda empatia, fino a immedesimarsi nella vita che ritrae e in cui si immerge.

Sabato — Saturday
06.11.21
Fondazione
Querini Stampalia

10:00

Oto Horvat

conversa con
Marija Bradaš
e Alessandro Raveggi

Oto Horvat

Serbia



Evento in collaborazione con

il Dipartimento
di Studi Linguistici
e Culturali Comparati

Lingua
Incontro in lingua italiana

Oto Horvat (1967) è un poeta, narratore e traduttore serbo di origini ungheresi, nato a Novi Sad (Serbia) e da anni residente a Firenze. Esordisce come poeta e traduttore di poeti ungheresi e tedeschi in serbo. Ha tradotto la raccolta di versi *Krater* di János Pilinszky e una antologia di poesie di Hans Magnus Enzensberger, e ha pubblicato su riviste letterarie i testi di Peter Esterházy, Gyorgy Petri e altri. Il romanzo lirico di impronta autobiografica *Sabo je stao* (2014; tr. it. *Sabo si è fermato*, 2020) segna il suo esordio in prosa. Il libro ha riscontrato molto successo sia da parte del pubblico sia della critica ottenendo vari riconoscimenti: è stato finalista del più importante premio letterario serbo, "Nin", e vincitore dei premi "Biljana Jovanović" (Serbia) e "Mirko Kovač" (Croazia). È stato tradotto in tedesco, sloveno e nel 2020 anche in italiano con il titolo *Sabo si è fermato*. La prosa di Horvat si contraddistingue per stile ricercato, frequente utilizzo di ecfraasi e intenso lirismo.

Opere scelte

Gde nestaje šuma (1987; *Dove finisce il bosco*)
Gorki listovi (1990; *Fogli amari*)
Zgrušavanje (1990; *Coagulazione*)
Fotografije (1996; *Fotografie*)
Dozvola za boravak (2002; *Permesso di soggiorno*)
Putovati u Olmo (2008; *Viaggiare a Olmo*)
Izabrane & nove pesme (2009; *Poesie scelte e nuove*)
Kao Celanovi ljubavnici (2016; *Come gli amanti di Celan*)
Sabo je stao (2014; tr. it. *Sabo si è fermato*, Stilo, 2020)
Noćna projekcija (2021; *Proiezione notturna*)

Sabato — Saturday
06.11.21
Carcere femminile
della Giudecca

10:30

**IAS – Interrogatorio
alla scrittura**

Gholam Najafi

conversa con
Simone Cristoforetti

Gholam Najafi
Afganistan



Evento in collaborazione con

Closer - Associazione culturale

IAS – Interrogatorio alla scrittura è un evento letterario ospitato all'interno del Carcere femminile della Giudecca (Venezia), condotto da donne in stato di detenzione che dialogano con un autore letterario, ed è aperto alla cittadinanza.

Lingua
Incontro in lingua italiana

Gholam Najafi è nato nel 1990 a Ghazni, in Afghanistan. In seguito alla morte del padre per mano dei talebani, è fuggito insieme al proprio fratello a soli dieci anni, attraversando il Pakistan, l'Iran, la Turchia e la Grecia, per giungere infine in Italia. Dal 2006 vive a Murano, insieme alla sua famiglia adottiva. Oggi Najafi è diventato uno scrittore raffinato, autore di libri scritti in italiano come *Il mio Afghanistan* (Edizioni La Meridiana, 2016), in cui evoca i ricordi della sua terra e la dolorosa esperienza della fuga e dell'esilio, e *Il tappeto afgano* (Edizioni La Meridiana, 2019), in cui, attraverso 16 racconti, narra tante storie di donne, di infanzie, di amicizie, di difficoltà e di piccole gioie che, come fili intessuti, tracciano la trama dell'Afghanistan, "terra aspra e un non sempre morbido tappeto", come scrive Giampiero Bellingeri nell'introduzione al volume. Recentemente è uscita la sua terza opera, *Tra due famiglie* (Edizioni La Meridiana, 2021), in cui Gholam Najafi costruisce nuovi collegamenti tra le sue due vite, dei ponti tra il suo passato e il suo presente, che sono inevitabilmente ponti tra l'Oriente e l'Occidente, tra l'Afghanistan, terra natia, e l'Italia, terra adottiva.

Sabato — Saturday
06.11.21
Fondazione
Querini Stampalia

12:00

Chiara Piaggio
e Igiaba Scego

presentano l'antologia
Africana

Evento in collaborazione con

Giangiacomo Feltrinelli Editore

Lingua
Incontro in lingua italiana



Chiara
Piaggio
Italia

Igiaba
Scego
Italia



© Simona Filippini

Africana è uno strumento per capire quanto l'Africa non vada coniugata al singolare, ma al plurale. Uno strumento di difesa contro tutte quelle visioni che vogliono ancora imporci questo enorme continente, così vario, come un'anonima distesa di capanne.

Africana aprirà le porte al lettore – a chi è già appassionato delle letterature del Continente e a chi ne è del tutto digiuno – delle tante Afriche dentro l'Africa. Un continente moderno, giovane e straordinariamente creativo. Un continente dove la letteratura scorre come un fiume in piena, che si smarca da sguardi stereotipati e da etichette affibbate dall'esterno per raccontarsi qui in prima persona. Troviamo autori di grande fama internazionale, come Adichie, Wainaina, Bulawayo, ma anche una nuova ondata di scrittori emergenti. Voci diverse tra loro che, attraverso storie quotidiane, metropolitane, ironiche, impegnate, sperimentali e futuriste, ci restituiscono la pluralità dell'Africa. Con una freschezza letteraria che riempie di meraviglia. Gli autori: sono: Bynyavanga Wainaina, Agazit Abate, Sulaiman Addonia, Chimamanda Ngozi Adichie, Ken Bugul, NoViolet Bulawayo, Efemia Chela, Pierre-Christophe Gam, Stanley Gazemba, Lelissa Girma, Achille Mbembe, Nadifa Mohamed, Rémi Nganije, Alexis Okeowo, Yvonne Adhiambo Owuor, Johary Ravaloson, Felwine Sarr, Taiye Selasi, Sami Tchack.
(©Feltrinelli)

Chiara Piaggio ha un'esperienza ultradecennale nell'ambito dello sviluppo nell'Africa Sub-sahariana. Laureata in Filosofia e specializzata in Antropologia, ha lavorato al Louvre e presso la casa editrice Gallimard. Si occupa di consulenza in ambito filantropico e di promozione della cultura africana contemporanea, attraverso collaborazioni con festival e con il mondo editoriale.

Igiaba Scego è autrice di numerosi romanzi anche tradotti all'estero. Tra i suoi libri ricordiamo *La nomade che amava Alfred Hitchcock* (Sinno, 2003), *Pecore nere* (Laterza, 2005), *Oltre Babilonia* (Donzelli, 2008), *La mia casa è dove sono* (Rizzoli, 2013), *Roma negata* (ediesse, 2014) e *Adua* (Giunti, 2015). Collabora con riviste specializzate e quotidiani. Il suo ultimo romanzo *La linea del colore* (Bompiani, 2020), è in corso di pubblicazione negli Stati Uniti e in Francia. Insieme a Esther Elisha, Igiaba Scego è autrice e conduttrice del podcast *Tell me Mama* sulla piattaforma Storytel. Diverse volte ospite di *Incroci di civiltà*, Igiaba Scego è stata la prima autrice a ricevere il Premio Bauer-Giovani nel 2011.

Sabato — Saturday
06.11.21
 Auditorium
 Santa Margherita CF

14:00

James Noël

conversa con
 Giuseppe Sofo

James Noël

Haiti/Francia



© Tineke de Lange

Evento in collaborazione con

il Dipartimento di Studi
 Linguistici e Culturali Comparati
 e Venice pour la francophonie 21

Durante l'incontro verrà presentato il volume *Brexit* di James Noël, a cura di G. Sofo, Cafoscarina editore, nella collana di testi e traduzioni inedite promossa da "Incroci di Civiltà".

Lingua

Incontro in lingua francese
 traduzione simultanea in italiano disponibile

James Noël (1978) è poeta e romanziere. Scrive in francese e in creolo. Ha pubblicato numerose sillogi di poesia, un romanzo (*Belle merveille*, Zulma, 2017) e un libro per ragazzi. Ha curato una antologia di poesia haitiana e fondato "Passagers des Vents", un programma di residenza per scrittori e poeti da tutto il mondo. Con l'artista Pascale Monnin ha fondato la rivista *IntranQu'illités*. È stato nominato Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres per il suo contributo alla letteratura francofona.

Tra i suoi volumi di poesia ricordiamo: *Kana Sutra, suivi de Toutes ces villes qui se trompent de trottoirs* (2011); *Le Pyromane adolescent* (2013) e *Brexit, suivi de La Migration des murs* (2020). La collana 'Incroci di civiltà' pubblica in occasione del Festival il pamphlet poetico *Brexit*, a cura di Giuseppe Sofo.

Sabato — Saturday
06.11.21
Auditorium
Santa Margherita CF



© Felicia Ferrara

Antonio
Moresco
Italia

16:00

Antonio Moresco
Carla Benedetti
e Tiziano Scarpa

conversano con

Alessandro Cinquegrani

Carla
Benedetti
Italia



© Gianluca Moro

Tiziano
Scarpa
Italia

Evento in collaborazione con

il Dipartimento di Studi
Linguistici e Culturali Comparati
e Venise pour la francophonie 21

Lingua

Incontro in lingua italiana

Questo incontro, svolto in collaborazione con Ca' Foscari Sostenibile, è ispirato all'Agenda 2030 dell'ONU sullo Sviluppo Sostenibile.

L'incontro propone un dialogo a quattro voci fra due importanti autori italiani, Antonio Moresco e Tiziano Scarpa, entrambi impegnati dalle loro specifiche prospettive a trattare anche questioni ambientali e di sostenibilità, insieme a una studiosa di letteratura comparata, Carla Benedetti, che ha recentemente pubblicato un testo in cui sostiene che "forse la letteratura e la filosofia potranno salvarci dall'estinzione", e Alessandro Cinquegrani, docente a Ca' Foscari. In questo incontro verranno analizzati i modi in cui la letteratura può contribuire alla coscienza ambientale e alla consapevolezza che l'impegno per il nostro mondo può provenire soprattutto dall'interno dell'uomo, come dimostra proprio l'opera di Antonio Moresco, in particolare il suo recente *Il canto degli alberi*.

Antonio Moresco è uno dei più apprezzati scrittori italiani contemporanei. Ha esordito con i racconti *Clandestinità* nel 1993, a 45 anni, dopo molte difficoltà editoriali, divenute quasi proverbiali. Il centro della sua opera è rappresentato dalla trilogia *Giochi dell'eternità*, composta da *Gli esordi* (1998), *Canti del Caos* (2009) e *Gli Increati* (2015). Dal romanzo *La lucina* (2016) è stato tratto l'omonimo film di Jonny Costantino interpretato dallo stesso Moresco. La sua prosa visionaria affonda le radici nei temi più brucianti del nostro tempo, ai quali ha dedicato diversi saggi: dal volume miscellaneo *Scrivere sul fronte occidentale*, scaturito poco dopo l'11 settembre, ai più recenti *Lo sbrego* e *L'adorazione e la lotta*. Negli ultimi anni, al centro della sua attenzione è la crisi ambientale e il conseguente rischio di estinzione della specie umana, ai quali ha dedicato un saggio, *Il grido* (2018), e un'opera narrativa tra l'autobiografico e il fantastico, *Canto degli alberi* (2020), che affronta il rapporto di un uomo con la natura arborea che molto può insegnarci sul tempo che stiamo vivendo.

Romanzi

Gli esordi (Feltrinelli, 1998)
Canti del caos (Feltrinelli, 2001)
Gli incendiati (Mondadori, 2010)
La lucina (Mondadori, 2013)
Gli increati (Mondadori, 2015)
Canto degli alberi (Aboca, 2020)

Saggi e altro

Lettere a nessuno (Bollati Boringhieri, 1997)
L'invasione (Rizzoli, 2002)
Lo sbrego (Rizzoli, 2005)
Scritti insurrezionali (Effigie, 2014)
L'adorazione e la lotta (Mondadori, 2018)
Il grido (SEM, 2018)

Carla Benedetti insegna Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università di Pisa. È stata allieva di Gerard Genette alla École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi, dove ha ottenuto il dottorato di ricerca in semiologia. Fellow dell'Italian Academy alla Columbia University, ha insegnato nella New York University, alla Chicago University e alla University of California a Berkeley. Autrice di saggi e monografie sulla narrativa italiana e francese, la teoria della letteratura, la filosofia del linguaggio e la teoria dei sistemi, e ha fondato il sito letterario "Nazione indiana" e la rivista culturale "Il primo amore".

Opere scelte

Pasolini contro Calvino. Per una letteratura impura, Torino, 1998
Il tradimento dei critici, Torino, 2002
The Empty Cage. Inquiry into the Mysterious Disappearance of the Author, Ithaca (NY), 2005
Disumane lettere. Indagini sulla cultura della nostra epoca, Bari, 2011
Oracoli che sbagliano. Un dialogo sugli antichi e sui moderni, con Maurizio Bettini, Milano, 2015
La letteratura ci salverà dall'estinzione, Torino, 2021

Tiziano Scarpa è nato a Venezia nel 1963. Dal 1996, anno del suo esordio con il romanzo *Occhi sulla graticola*, ha pubblicato circa una trentina fra romanzi, raccolte di racconti, saggi, poesie e testi teatrali. I suoi libri più conosciuti sono il romanzo *Stabat Mater* (2008), che gli è valso il premio Strega nel 2009, il poema *Groppi d'amore nella scuraglia* (2005), gli aforismi *Corpo* (2004), la guida letteraria *Venezia è un pesce* (2000; la nuova edizione ampliata è uscita nel 2020). Recentemente sono usciti i romanzi *Il cipiglio del gufo* (2018) e *La penultima magia* (2020), oltre che le raccolte di poesia *Le nuvole e i soldati* (2018) e *Una libellula di città e altre storie in rima* (2018). I suoi libri sono tradotti nelle principali lingue europee, e in cinese, giapponese, russo, arabo, ebraico, turco. Ha collaborato con molti giornali; ha scritto programmi radiofonici tra cui *Pop corn* (1997) e *La musica nascosta* (2008); ha ideato e fondato le riviste-sito "Nazione indiana" nel 2003 e "Il primo amore" nel 2006. Ha calcato teatri e piazze come lettore scenico, da solo o in compagnia di musicisti, fra cui: Debora Petrina, Massimo Donà, Banda Osiris, Enrico Rava, Marlene Kuntz, Laura Catrani, Stefano Bollani.

Opere scelte

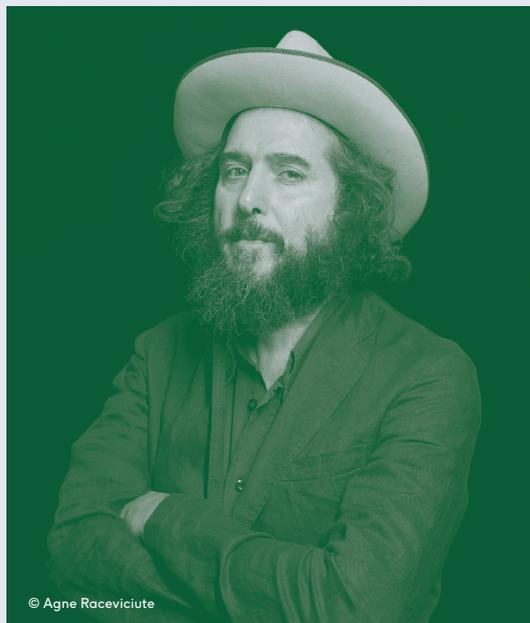
Occhi sulla graticola. Breve saggio sulla penultima storia d'amore vissuta dalla donna alla quale desidererei unirmi in duraturo vincolo affettivo, Einaudi, 1966
Venezia è un pesce. Una guida, Feltrinelli, 2000 e 2020
Cos'è questo fracasso? Alfabeto e intemperanze, Einaudi, 2000
Kamikaze d'occidente, Rizzoli, 2003
Cosa voglio da te, Einaudi, 2003
Corpo, Torino, Einaudi, 2004
Groppi d'amore nella scuraglia, Einaudi, 2005
Stabat Mater, Einaudi, 2008
L'inseguitore, Feltrinelli, 2008
La vita, non il mondo, Roma-Bari, Laterza, 2010
L'infinito, Einaudi, 2012
Il brevetto del gecko, Einaudi, 2016
Il cipiglio del gufo, Einaudi, 2018
Le nuvole e i soldati, Einaudi, 2018
Una libellula di città, minimum fax, 2018
La penultima magia, Einaudi, 2020

Sabato — Saturday
06.11.21
Auditorium
Santa Margherita CF

18:30

Vinicio Capossela

Vinicio Capossela
Italia



© Agne Raceviciute

Evento in collaborazione con

Giangiacomo Feltrinelli Editore

Lingua

Incontro in lingua italiana

Vinicio Capossela è nato ad Hannover nel 1965 da genitori originari dell'Irpinia. Rientrato in Italia con la famiglia si stabilì in provincia di Reggio Emilia dove risiede. Cantautore, trovatore, e scrittore ha esordito pubblicando un album di canzoni, *All'una e trentacinque circa*, nel 1990, che gli valse la Targa Tenco fra le opere prime. Ad esso sono seguiti dieci album, che gli sono valse altre tre Targhe Tenco e un Premio Tenco e un Premio De André alla carriera, oltre a un recente libro in forma di EP, *Bestiario d'amore* (2019). Le sue canzoni sono fortemente influenzate dalla letteratura e spesso dedicate a scrittori e opere letterarie (Charles Bukowski, John Fante, Louis Fernand Céline, Oscar Wilde, Primo Levi, fra gli altri). È attivo anche in campo cinematografico con collaborazioni con Sergio Staino, Valerio Mieli, Andrea Segre e Stefano Obino. Dal 2013 Vinicio Capossela è inventore e direttore dello Sponz fest. È autore di romanzi e pastiche letterari, come *Non si muore tutte le mattine* (2009), *Nel paese dei coppoloni* (2015), candidato al Premio Strega. Nel recentissimo *Eclissica* (2021), un lunario, un abecedario, un diario di bordo, una narrazione del visibile e dell'invisibile, Capossela compie una traversata del mondo oscurato dalle eclissi, attraverso i pertugi, i prodigi, i fallimenti dell'uomo che permettono di capire i profondi moti umani nella vita contemporanea. Appassionato dell'epica omerica, dell'epos popolare, e di molta letteratura americana (Sherwood Anderson e Melville), Capossela esplora i miti che tengono assieme popoli e nazioni.

Opere scelte (letteratura)

Non si muore tutte le mattine, Feltrinelli, 2004
In clandestinità, Feltrinelli, 2009 (con Vincenzo Costantino)
Tefferi, Il Saggiatore, 2013
Il Paese dei coppoloni, Feltrinelli, 2015
Eclissica, Feltrinelli, 2021

Domenica — Sunday
07.11.21
Fondazione Cini
Auditorium “Lo Squero”

11:30

Evento speciale

**Conversazione su
Maurizio Scaparro
e l’invenzione
del Carnevale
veneziano**

a cura di

Maria Ida Biggi

e **Piermario Vescovo**

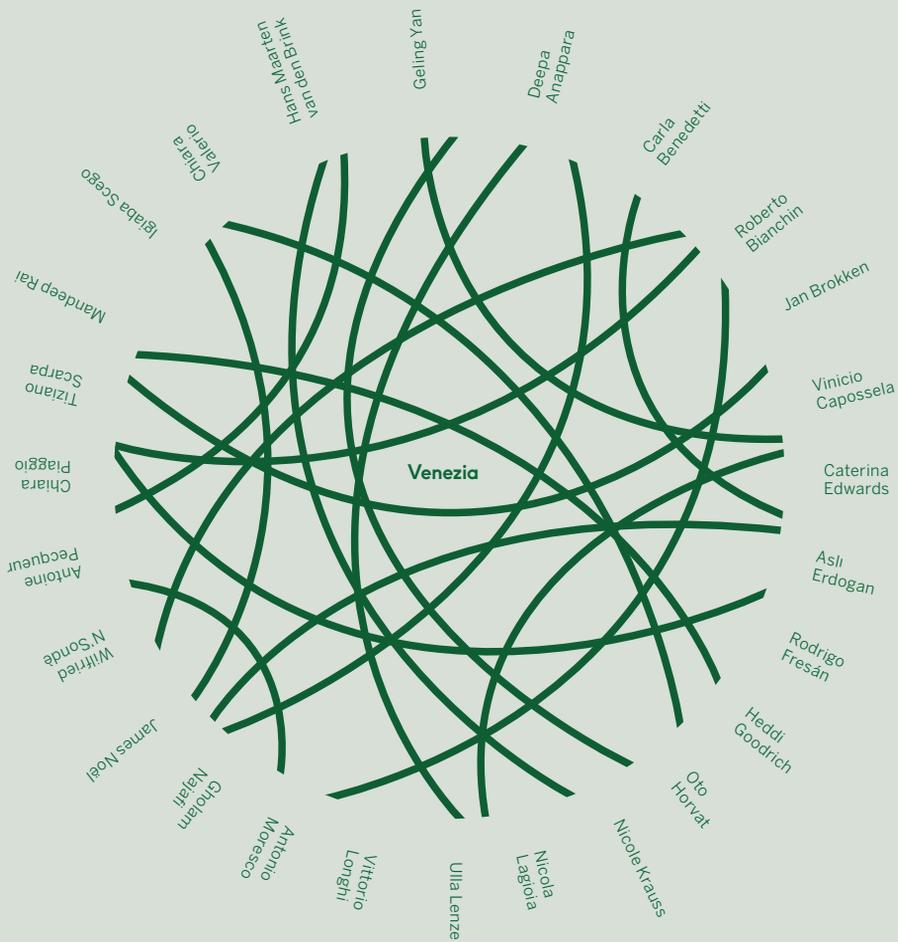
con **Roberto Bianchin**

Evento in collaborazione con

Fondazione Giorgio Cini

Lingua

Incontro in lingua italiana



Premio Francesca Bortolotto Possati – Ca' Foscari

Sin dal primo anno di vita, *Incroci di civiltà* ha celebrato il più significativo autore presente ogni anno al festival con il premio Francesca Bortolotto Possati - Ca' Foscari.

Il premio è il segno concreto del fortunato connubio tra città e Università Ca' Foscari nella persona di Francesca Bortolotto Possati.

Premio Francesca Bortolotto Possati – Incroci Giovani

Prosegue il Premio Francesca Bortolotto Possati – Giovani che negli scorsi anni è stato assegnato alla scrittrice italiana di origine somala Igiaba Scego, alla blogger egiziana Ghada Abdel Aal, alla scrittrice argentina Mariana Enriquez, alla scrittrice spagnola Eugenia Rico e alla cilena Paulina Flores.

Questo l'elenco degli autori premiati:

2020	non attribuito
2019	Jonathan Coe
2018	Ian McEwan
2017	Orhan Pamuk
2016	Amin Maalouf
2015	James Ivory
2014	Patrizia Cavalli
2013	Adonis
2012	António Damásio
2011	Sir V. S. Naipaul
2010	Ludmila Ulitskaya
2009	Yves Bonnefoy

La collana Incroci di civiltà

La collana '*Incroci di civiltà*', lanciata nel 2018 in collaborazione con Libreria Editrice Cafoscarina, pubblica autori ospitati al Festival di *Incroci di civiltà*, poco conosciuti o mai tradotti in Italia, che vengono segnalati da docenti dei due Dipartimenti di lingue dell'ateneo (DSLCC e DSAAM). Nel 2020 è stato pubblicato il pamphlet poetico *Brexit* dello scrittore haitiano James Noël, a cura di Giuseppe Sofo.

Gli altri volumi della collana sono: Emine Sevgi Özdamar, *Il cortile nello specchio. Bicicletta sul ghiaccio*, tr. it. di Stefania Sbarra (Cafoscarina, 2018); Mohamed Moksidi, *Il guardiano del nulla e altre poesie*, tr. it. di Simone Sibilio (Cafoscarina, 2018); Igor Vishnevetsky, *Leningrad*, tr. it. di Daniela Rizzi, Luisa Ruvoletto e di alcuni studenti magistrali di lingua russa (Cafoscarina, 2019); Aaron Poochigian, *Vagabondo a Manhattan*, tr. it. di Mattia Ravasi (Cafoscarina, 2019). T

Studenti volontari

Nel corso degli anni moltissimi studenti dell'Università Ca' Foscari hanno collaborato con *Incroci di civiltà* come volontari. La loro presenza e la loro dedizione è sempre fondamentale per il buon funzionamento del Festival.

Incroci di civiltà on air

Nei giorni del Festival alcuni studenti che collaborano con Radio Ca' Foscari, armati di microfoni e registratori seguono gli incontri, recensiscono libri e raccolgono le voci dei protagonisti e del pubblico. Il loro lavoro, supervisionato da Pietro Del Soldà (autore e conduttore per Rai Radio 3), diventerà un reportage radiofonico.

Amici di Incroci di civiltà

Molti gli enti, le istituzioni e le imprese che rendono possibile *Incroci di civiltà*. E molti coloro che desiderano associare il proprio nome o il nome della propria azienda al Festival, dato il suo crescente prestigio, la visibilità che ha sul territorio, e la tematica così attuale e globale. Proprio per dare uno spazio immediatamente riconoscibile e visibile a quegli imprenditori e professionisti illuminati che si impegnano concretamente per la diffusione di qualità della cultura nasce dal 2013 *Amici di Incroci di civiltà*.

Waterlines

Waterlines è un progetto di residenze letterarie e artistiche del Collegio Internazionale Ca' Foscari, della Fondazione di Venezia e di San Servolo Srl, società in house della Città Metropolitana di Venezia.

Coniugando la scrittura con le altre discipline artistiche vuole ribadire, attraverso un'esperienza artistica di residenzialità, il ruolo di Venezia come luogo di produzione culturale.

Waterlines invita autori di tutto il mondo a risiedere nell'isola di San Servolo e interagire con il pubblico e con gli studenti del Collegio Internazionale, programma di eccellenza di Ca' Foscari, negli spazi di San Servolo, della Fondazione di Venezia e dell'Università.

Gli autori durante la residenza collaborano con artisti e professionisti locali alla creazione di una nuova opera che possa lasciare un'impronta del proprio lavoro e dell'esperienza veneziana.

Dopo Billy Kahora, Hanif Kureishi, Nataša Dragnić, Mayank Austen Soofi, Amin Maalouf, Nathalie Handal, Damir Imamović, Igiaba Scego, Dayanita Singh, Michele Gazich, Maaza Mengiste, Josh "Socalled" Dolgin, Ngũgĩ wa Thiong'o, Deepak Unnikrishnan, Albert Ostermaier, Guadalupe Nettel, Frank Westerman, Christina Viragh e Christopher Bollen, *Waterlines* propone, in occasione di *Incroci di civiltà 2021*, due incontri speciali con Ulla Lenze, il giorno 2 novembre presso l'isola di San Servolo e il giorno 11 novembre presso la sede di Fondazione di Venezia.

Nelle precedenti edizioni gli ospiti sono stati affiancati da diversi artisti e professionisti come Serena Nono, Giorgia Fiorio, Matteo Alemanno, Lucio Schiavon, Michela Lorenzano, Fabio Visentin, Marco Borghi, Domenico Casagrande, Luigi Armiato, Fiora Gaspari, Marco Lamberti, Rino Bianchi, Claudio Rado, Sabina Bakholdina, Alberto Belli, Valentina Talamini, Daniela Iride Murgia, Gholam Najafi, Nicola Moretti, Alvise Bittente, Marco Castelli, Roberto Tiraboschi oltre a docenti e professionisti quali Marco Borghi, Domenico Casagrande, Luigi Armiato, Fiora Gaspari, Margherita Cannavacciuolo, Alice Favaro, Lucio Capitani, Gregory Dowling.

Maggiori informazioni sono visibili sul sito waterlinesproject.com e sulla pagina Facebook dedicata.

Verso Incroci Incontri in attesa di Incroci di civiltà 2021

Dal 6 al 26 ottobre si svolge la serie Verso Incroci, tradizionale percorso di avvicinamento a temi e autori del Festival internazionale di letteratura *Incroci di civiltà* organizzato in collaborazione con Università Ca' Foscari Venezia, Writers in Conversation, Dedicata Festival Pordenone e il Salone Internazionale del libro di Torino.

Progetti speciali

I due progetti speciali ideati da Angela Bianco per la 14° edizione del Festival internazionale di letteratura dell'Università Ca' Foscari Venezia perseguono l'obiettivo primario di coinvolgere a diverso titolo e a vari livelli la comunità cafoscarina e il pubblico.

LIBRI IN MOVIMENTO Bookcrossing special Incroci di Civiltà

*Non si perde mai nessun libro prestandolo,
a eccezione di quelli cui si tiene particolarmente.*
Arthur Bloch

Da martedì 12 ottobre a lunedì 8 novembre in 5 librerie di Venezia* saranno allestiti altrettanti punti bookcrossing nei quali potrete trovare una piccola selezione di testi degli Autori che, dal 3 al 6 novembre 2021, saranno ospiti del festival www.incrocidiciviltà.org

Questi libri attendono solo di essere liberati!

Sceglie uno, leggilo e riportalo*!

Se ti va potrete anche lasciare un breve commento tra le pagine per gli altri lettori.

***postazioni bookcrossing:**

Libreria Editrice Cafoscarina, www.cafoscarina.it,
Calle Foscari 3259

Libreria Einaudi Venezia, www.einaudi.it, S. Polo
2583

Libreria Marco Polo, www.libreriamarcopolo.com,
Santa Margherita 2899

Libreria Mare di carta, www.maredicarta.com,
Fondamenta dei Tolentini 222

Libreria Studium, www.libreriastudium.eu, S.
Marco, 337

organizzato da Ca' rte Lab
in collaborazione con
Ca' Foscari sostenibile

OLTRE IL LIBRO

L'arte del Libro

Lo scrittore non forma il Libro! Troppo si ignora dell'Arte della Stampa in Italia. Il Libro, espressione d'arte [...] forma artistica, nobilissima [...] sia compresa, ricercata e apprezzata.

R.Bertieri

Per la prima volta alla consueta programmazione di Incroci di civiltà abbiamo deciso di affiancare un'attività didattica rivolta agli studenti della scuola secondaria superiore che rientra tra i progetti trasversali di orientamento (PCTO) che da anni l'Ateneo organizza.

Dal 3 al 6 novembre 15 studenti selezionati avranno l'opportunità di seguire una serie di workshop dedicati al "mondo del Libro".

La proposta prevede 8 workshop a cura di professionisti del settore che accompagneranno gli studenti alla scoperta dell'oggetto libro (2 incontri al giorno per un totale di 18h). Ogni partecipante inoltre, in totale autonomia, sarà libero di scegliere come impiegare le ore libere seguendo gli incontri del Festival e/o prendendo parte al Laboratorio di costruzione "Incroci 2021 il Libro" (10h)

Per il pubblico saranno disponibili 5/10 posti ad appuntamento.

Grazie alla partecipazione di

Elisabetta Casaburi - Carteria ai Frari, Gianpaolo Fallani - Fallani Venezia, Giovanni Pelizzato - laToletta, Giuseppe Cantele Ronzani - Ronzani editore, Michele Costantini e Luca Valonta - Grafiche ElleEmme, Paolo Olbi.

Ospiti speciali

Michele Alassio, Alessandro Corubolo, Giuseppe Cantele Ronzani e Franco Rivolli

organizzato da Ca' rte Lab

Programma

4 incontri COSTRUZIONE

3/11/2021

"Come nasce un libro"

Raffaello Bertieri – Ronzani editore
ore 10.30-13.00, presso CFZ Ca' Foscari
Zattere Tesa 1 *

"La stampa e il mestiere del Tipografo"

Michele Costantini e Luca Valonta
Grafiche Ellemme Venezia
ore 15.00-17.00, presso Campo Santa Maria
Mater Domini

4/11/2021

"La carta e i formati"

Elisabetta Casaburi - Carteria ai Frari
ore 10.30-13.00, presso calle larga prima Frari

"La legatura del Libro"

Paolo Olbi
ore 15.00-17.00, presso Ca' Zenobio Collegio Armeno

4 incontri DECORAZIONE

5/11/2021

"La serigrafia"

Gianpaolo Fallani - Fallani Venezia Center for Arts ore
10.30-12.30
presso Cannaregio 5001/A

"L'Illustratore illustra"

Franco Rivolli
ore 16.30-18.00, presso CFZ Ca' Foscari Zattere Tesa 1 *

6/11/2021

"La fotografia; libro o corredo"

Michele Alassio in dialogo con Giovanni Pelizzato
ore 10.30-13.00, presso Spazio Toletta *

"Il Libro d'Artista"

Alessandro Corubolo
ore 17.30-19.00
presso CFZ Ca' Foscari Zattere Tesa 1 *

*APPUNTAMENTI APERTI ANCHE AL PUBBLICO
su prenotazione www.incrocidicivilta.org

Informazioni e prenotazioni cartelab@unive.it

Autrici e autori nelle precedenti edizioni

Héctor Abad/Chris Abani/Abdilatif Abdalla/
Ghada Abdel Aal/Kader Abdolah/André Aciman
/Gabriela Adameşteanu/Adonis/Eraldo Affinati
/Naomi Alderman/Raja Alem/Meena Alexander
/Eugenijus Ališanka/Salwa Al-Neimi/Sergio
Álvarez/Mathieu Amalric/Ana Luísa Amaral/
Eric Andersen/Karin Andersen/Antonella Anedda
/Li Ang/Theo Angelopoulos/Sascha Arango
/Antonia Arslan/Elisabeth Åsbrink/Ariane
Ascaride/Tash Aw/Akram Aylisli/Hoda Barakat
/Maria Barbal/Gioconda Belli/Jacqueline Bishop
/Ana Blandiana/Yves Bonnefoy/Adrian Bravi
/Breyten Breytenbach/Jerry Brotton/Antonia
S. Byatt/Gabriele Caia/Roberto Calasso/Arno
Camenisch/Massimo Carlotto/Guillermo Carnero
/Gianrico Carofiglio/Marco Castelli/Francesco
Cataluccio/Patrizia Cavalli/Andrea Cavazzuti
/John Cayley/Michael Chabon/Catherine
Chanter/Jonathan Coe/Robert Coover/Marlana
Corcoran/Roberto Costantini/Gabin Dabiré
/Arne Dahl/Luigi Dal Cin/William Dalrymple
/António Damásio/Michelle de Kretser/Radka
Denemarková/Anita Desai/Kiran Desai/
Patrick Deville/Edmund de Waal/Donatella Di
Pietrantonio/Tishani Doshi/Jabbour Douaihy
/Rita Dove/Amir ElSaffar/Carl-Christian Elze
/Wim Emmerik/Nathan Englander/Per Olov
Enquist/Mariana Enriquez/Mostafa Ensaifi/
Abilio Estévez/Cristina Ali Farah/Erika Fatland/
Ge Fei/Bi Feiyu/Jean Flaminien/Paulina Flores/
David Foenkinos/Marcello Fois/Antonio Franchini
/Furukawa Hideo/Rhea Galanaki/Sergej
Gandlevskij/Muthoni Garland/Michele Gazich
/Gabriella Ghermandi/Amitav Ghosh/Alicia
Giménez-Bartlett/Peter Greenaway/Stephen
Greenblatt/David Grossman/Robert Guédiguian
/Abdulrazak Gurnah/Garth Risk Hallberg
/Natalie Handal/Julia Hartwig/Aleksandar
Hemon/Stefan Hertmans/Alexandre Hmine/
Mary Hoffman/James Ivory/Howard Jacobson/
Kathleen Jamie/Drago Jančar/Helena Janeczek/
Gish Jen/Zhang Jie/Linton Kwesi Johnson/Jennifer
Johnston/Antanas A. Jonynas/Billy Kahora/
Wladimir Kaminer/Ioanna Karistiani/Etgar Keret
/Randal Keynes/Khaled Khalifa/Jonas Hassen
Khemiri/Elias Khuri/Pap Khouma/Urszula
Kozioł/Michael Krüger/Ryszard Krynicki/Hanif
Kureishi/Gabriella Kuruvilla/Kim Kwang-Kyu/
Dany Laferrière/Jhumpa Lahiri/Linda Lê/Gad

Lerner/Rosa Liksom/Ewa Lipska/Roger Lucey
/Maja Lunde/Amin Maalouf/Alain Mabanckou
/Ann-Marie MacDonald/Alberto Manguel/Chris
Mann/Roberto Marchesini/Javier Marías/Lucio
Mariani/Petros Markaris/Hisham Matar/Melania
G. Mazzucco/Shara McCallum/Ian McEwan/Fiona
McFarlane/Daniel Mendelsohn/Maaza Mengiste
/Giselle Meyer/Boris Mikhailov/Mohammad H.
Mohammadi/Mahsa Mohebbi/Malika Mokeddem
/Mohamed Moksidi/Andrea Molesini/Mark
Mustian/Kiran Nagarkar/V. S. Naipaul/Kirino
Natsuo/Okey Ndibe/Liliana Nechita/Guadapule
Nettel/Ngũgĩ wa Thiong'o/Mikael Niemi/Cees
Nooteboom/Amélie Nothomb/Michael Ondaatje/
Vladislav Otróšenko/Patrik Ouredník/Emine Sevgi
Özdamar/Orhan Pamuk/Daniel Pennac/Carlo
Petrini/Anthony Phelps/Caryl Phillips/Lamberto
Pignotti/Alessandro Piperno/Ali Podrimja/Aaron
Poochigian/Giorgio Pressburger/Yu Qun/Doron
Rabinovici/Charlotte Rampling/Yasmina Reza
/Eugenia Rico/Víctor Rodríguez Núñez/Marco
Nereo Rotelli/Tomasz Różycki/Salman Rushdie/
Tatiana Salem Levy/Gastón Salvatore/Yasemin
Şamdereli/Alka Saraogi/Yishai Sarid/Tiziano
Scarpa/Igiaba Scego/Marc Scialom/Lasana
Sekou/Habib Selmi/Steve Sem-Sandberg/Toni
Servillo/Vikram Seth/Joann Sfar/Masahiko
Shimada/Mikhail Shishkin/Lola Shoneyin/Sjón/
Alawiya Sobh/Dag Solstad/Morten Søndergaard
/Vladimir Sorokin/Ersi Sotiropoulos/Wole
Soyinka/Linda Spalding/Alexian Santino Spinelli
/Alicia Stallings/Jón Kalman Stefánsson/Michelle
Steinbeck/Marija Stepanova/Sergej Stratanovskij
/Noémi Szécsi/Paco Ignacio Taibo II/Jüri Talvet
/Francesco Targhetta/Gonçalo Tavares/Yoko
Tawada/Sami Tchak/Tamiko Thiel/Uwe Timm
/Su Tong/Ilija Trojanow/Olivier Truc/Agata
Tuszyńska/Dubravka Ugrešić/Ludmila Ulitskaya
/Ko Un/Fariba Vafii/Luisa Valenzuela/Thanasis
Valtinòs/Hans Van De Waarsenburg/Adriaan
van Dis/Tomas Venclova/Manuel Vilas/Juan
Villoro/Simona Vinci/Igor Vishnevsky/Varujan
Vosganian/Ornela Vorpsi/Jeffrey Wainwright/
Ayelet Waldman/Zhu Wen/Frank Westerman/
Zoë Wicomb/Tommy Wieringa/Marcia Williams
/Jeanette Winterson/Alexis Wright/Wu Ming 1/
Xu Xing/Abraham B. Yehoshua/A Yi/Hong Ying/
Arnold Zable/Adam Zagajewski/Xu Zechen/
Raúl Zurita

Luoghi

①

Auditorium Santa Margherita Ca' Foscari

Campo Santa Margherita
Dorsoduro 3689

Vaporetto linea 1
Fermata Ca' Rezzonico

Vaporetto linea 2
Fermata San Tomà
unive.it

②

Fondazione Querini Stampalia

Santa Maria Formosa
Castello 5252

Vaporetto linea
1, 2, 5.1, 5.2
Fermata San Zaccaria
querinistampalia.it

③

T Fondaco dei Tedeschi — DFS

Calle del Fontego
dei Tedeschi
Ponte di Rialto

Vaporetto linea 1, 2
Fermata Rialto
o Sant'Angelo
dfs.com

④

Scuola Grande di San Rocco — Sala Capitolare

Campo San Rocco
San Polo 3052

Vaporetto linee 1,2
Fermata San Tomà

scuolagrandesanrocco.org

⑤

Cinema Multisala Rossini

Salizzata de la
Chiesa o del Teatro
San Marco 3997/a

Vaporetto linea 1
Fermate Rialto o
Sant'Angelo

Vaporetto linea 2
Fermata Rialto

comune.venezia.it

⑥

Fondazione Cini Auditorium "Lo Squero"

Isola di San Giorgio
Maggiore

Vaporetto linea 2
Fermata San Giorgio

⑦

Teatrino di Palazzo Grassi

Campo San Samuele
San Marco 3260

Vaporetto linea 2
Fermata San Samuele

Vaporetto linea 1
Fermata Sant' Angelo
palazzograssi.it

⑧

Carcere femminile della Giudecca

Fondamenta delle
Convertite, 712
Isola della Giudecca

Vaporetto linea 2
Fermata Palanca

associazioneclouser.org



Info

Ingresso

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero con prenotazione obbligatoria online su incrocidicivilta.org che si potrà effettuare a partire dal 21 ottobre.

CONSIGLIAMO DI PRESENTARSI 20 MINUTI PRIMA DELL'INIZIO DELL'EVENTO, IN CASO CONTRARIO IL POSTO VERRÀ RIASSEGNATO AGLI UTENTI ISCRITTI IN LISTA D'ATTESA.

Regolamento per l'accesso all'evento

Si ricorda che l'accesso alla sede è subordinato alle seguenti misure di sicurezza da adottare: essere in possesso della Certificazione verde COVID-19 "Green Pass" in corso di validità, da preparare ed esibire all'ingresso assieme a un documento d'identità per le opportune verifiche;

non avere temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali;

non essere soggetto a provvedimento di quarantena o isolamento fiduciario;

non essere stati in contatto, negli ultimi 14 giorni, con soggetti di cui si sia a conoscenza di positività al COVID-19;

È obbligatorio l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie per età superiore ai 6 anni;

Aver preso visione alla pagina Covid-19: informazioni per docenti e staff delle Linee guida di Ateneo per congressi, convegni ed eventi assimilabili e in generale del Protocollo di gestione rischio Covid-19 e piano di mitigazione contagio sul luogo di lavoro. Si invita il pubblico a monitorare costantemente le indicazioni contenute nella normativa governativa pubblicata sul sito Coronavirus, la normativa vigente.

Traduzione

Per ciascun appuntamento in programma in lingua straniera è disponibile un servizio di traduzione che consentirà di seguire gli appuntamenti in italiano.

Libri

Sarà possibile acquistare i libri degli scrittori ospiti presso le singole sedi della manifestazione. Inoltre, presso le librerie partner Cafoscarina, e Libreria MarcoPolo.

Contatti

Segreteria organizzativa
Fondazione Università
Ca' Foscari Venezia
041 234 6955
info@incrocidicivilta.org

 [incrocidicivilta](https://www.facebook.com/incrocidicivilta)
 [@incrocidicivilta](https://twitter.com/incrocidicivilta)
 [@incrocidicivilta](https://www.instagram.com/incrocidicivilta)
[#incroci21](https://www.instagram.com/incrocidicivilta)

incrocidicivilta.org

Promosso da



Università
Ca' Foscari
Venezia



Partner



Marsilio

Con il sostegno di



Kingdom of the Netherlands



BEIT VENEZIA
CASA DELLA
CULTURA RUSSICA



CENTRO
FEDERICO
DI STUDI
VENEZIANI



<C>

CULTURA
VENEZIA

CinqueCinema



Collegio
Internazionale
Ca' Foscari



CSAR
CENTRO STUDI
SULLE ARTI
DELLA RUSSIA



Dipartimento
di Studi Linguistici
e Culturali Comparati



Dipartimento di Studi
sull'Asia e sull'Africa
Mediterranea



Fondazione Querini Stampola
Oskus



HUMANITIES &
SOCIAL CHANGE
Center at Ca' Foscari
University of Venice



Nederlands
letterenfonds
dutch foundation
for literature



Scuola Grande di San Rocco
in Venezia



Waterlines
Residence letterarie e artistiche a Venezia

In collaborazione con



Dipartimento
di Filosofia
e Beni Culturali



Dipartimento di
Studi Umanistici



PREMIO
CAMPIELLO
Confindustria Venezia



Forum per la
Finanza Sostenibile
2001-2021



LABORATORI
sulla traduzione delle lingue orientali



SALONE
INTERNAZIONALE
DEL LIBRO TORINO



V20
Values and Culture



IPERBOREA



Liberi Aria



Librerie partner



Organizzazione



Incroci di civiltà 2021

Promotori

Università Ca' Foscari Venezia
Tiziana Lippiello
Magnifica Rettrice

Comune di Venezia

Luigi Brugnaro
Sindaco del Comune di Venezia

Comune di Venezia

Paola Mar
Assessore al Patrimonio,
Toponomastica,
Promozione del Territorio
e Università, Comune di Venezia

Fondazione di Venezia

Michele Bugliesi
Presidente

Direzione scientifica

Flavio Gregori
Direttore
Università Ca' Foscari Venezia

Comitato Direttivo

Shaul Bassi
Marco Ceresa
Alessandro Cinquegrani
Marco Dalla Gassa
Pia Masiero
Nicoletta Pesaro
Università Ca' Foscari Venezia

Segreteria organizzativa

Responsabile del coordinamento
Consuelo Puricelli, Fondazione
Università Ca' Foscari

Assistenti al coordinamento

Angela Bianco, Fondazione
Università Ca' Foscari
Martina Collauto, Fondazione
Università Ca' Foscari
Silvia Rigato, Fondazione
Università Ca' Foscari
Elena Lazzaroni

Collaboratori

Chiara Castelli
Filippo Maria Spessotto

Ufficio Promozione Culturale,

Università Ca' Foscari
Veronica Gusso, Direttrice
Caterina Doria
Elisa Bizzozzi
Renato Dalla Venezia

Amministrazione, Fondazione

Università Ca' Foscari
Stefania Astrid Torre,
Giorgia Trussardi

Traduzioni

Iryna Smahliy
Marian-Roberto Dragulescu

Interpreti

Giuliana Ardito
Alberto Clò
Emanuela Cotronei
Alessandra Giordani
Paolo Maria Nosedà
Claudio Tugnoli

Sito Web

Progettazione e sviluppo
ASIT, Università Ca' Foscari Venezia

Social media

Morena Favarin

Comunicazione

**Ufficio Comunicazione
e Promozione di Ateneo**

Paola Vescovi, Direttrice
Luca Bottone
Federica Ferrain
T 041 2348368
comunica@unive.it

Studio Systema
Adriana Vianello,
Andrea De Marchi
Livia
T 041 5201959
systema@studiosystema.it

Progetto grafico

DM+B&Associati

Stampa

Grafiche Veneziane

Fotografo del festival

Stefano Marchiante – Photo & Video

Riprese video

Fabio Maielli

Ringraziamo le tantissime persone che hanno contribuito a riavviare il festival e a produrre questa 14^a edizione. L'elenco è lunghissimo e ci scusiamo per non avere elencato tutti singolarmente. Con questo ringraziamento collettivo vada la nostra profonda riconoscenza a tutti i nostri amici e collaboratori. Il Direttore e lo staff di Incroci di civiltà.



Università
Ca' Foscari
Venezia



incrocidicivilta.org